

gradisca

# L'addio a Argenziano, guidò la Torriana pallavolo



GRADISCA. Se ne è andato com'era nel suo stile: in punta di piedi, lontano dai riflettori. E da casa, lui che il mondo l'ha girato in lungo in largo per lavoro e per passione. L'Isontino piange la morte di Modestino Argenziano, per tutti Dino. Aveva 73 anni. E' deceduto mentre si trovava in Trentino per una breve vacanza. Da qualche tempo pativa qualche problema di salute. E' spirato all'ospedale di Trento dove era stato ricoverato per improvvise complicazioni. Da anni Argenziano risiedeva a Romans, ma è a Gradisca che ha lasciato un segno. Lunga la sua carriera nell'Esercito, nel quale era entrato come sottufficiale sino a prendere i gradi dapprima di maggiore e quindi di colonnello. Un pioniere delle missioni all'estero: Libano, Somalia. Per lunghi anni stato un pilastro del Battaglione Logistico Gorizia, del quale è stato comandante della Compagnia rifornimenti e vice comandante di battaglione. Impressionante il numero di messaggi diffusisi ieri sui social network da parte di tanti colleghi ma anche ex militari di leva, che ricordano il suo stile paterno e umano. Il nome di Argenziano resterà per sempre anche nella storia della Torriana, della quale è stato presidente dal '98 al 2007. Un capitolo vincente con due indimenticabili promozioni del volley femminile gialloblù, la B2 conquistata nel 2004 e addirittura la B1 tre anni dopo. Per molte atlete è stato come uno zio prodigo di consigli e se necessario di rimbrotti, ma sempre con dolcezza. Dino non nascondeva di essere un emotivo: sapeva mostrare i suoi sorrisi e le sue lacrime. Le esequie di Argenziano, che lascia la moglie Liliana, la figlia Cristina saranno celebrate oggi alle 14 a Romans.

Luigi Murciano